
Infanzia: dal 1 al 7 agosto la Settimana mondiale dell'allattamento. Unicef e Oms, il latte materno “agisce anche come primo vaccino, proteggendoli da molte malattie comuni”

Si celebra dal 1 al 7 agosto la Settimana mondiale dell'allattamento che quest'anno, propone il tema “Proteggere l'allattamento: Una responsabilità da condividere”. In una nota congiunta, Henrietta Fore, direttore generale Unicef, e Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Organizzazione mondiale della Sanità, scrivono: “L'avvio dell'allattamento nella prima ora dopo la nascita, insieme all'allattamento esclusivo per sei mesi che continua con cibi complementari fino ai 2 anni e oltre, offre una potente linea di difesa da tutte le forme di malnutrizione infantile, che comprende ritardi nella crescita e obesità. L'allattamento agisce anche come primo vaccino per bambini e bambine, proteggendoli da molte malattie comuni dell'infanzia”. I due organismi internazionali fanno notare come nonostante ci siano stati progressi nei tassi di allattamento negli ultimi quarant'anni – con un incremento del 50% nella prevalenza dell'allattamento esclusivo a livello globale – la pandemia da Covid-19 ha causato in molti Paesi “importanti interruzioni nei servizi di supporto all'allattamento, incrementando il rischio di insicurezza alimentare e malnutrizione”. La Settimana mondiale dell'allattamento offre pertanto “un momento per riflettere sugli impegni presi all'inizio di quest'anno, dando la priorità ad ambienti favorevoli all'allattamento per madri e bambini”. Unicef e Oms chiedono che il “Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno” sia pienamente implementato da governi, operatori e operatrici sanitari e industria alimentare; che il personale sanitario abbia le risorse e le informazioni necessarie per supportare in modo efficace le madri e che i datori di lavoro garantiscano alle donne il tempo e lo spazio di cui hanno bisogno per allattare.

M. Chiara Biagioni